

Padova, 27 novembre 2024

UNIVERSITÀ DI PADOVA E ITALIA NOSTRA AL BEATO PELLEGRINO **Il paesaggio tra responsabilizzazione della politica e sensibilizzazione della società civile**

Saranno tre i presidenti di Italia Nostra – Padova Belluno e Vicenza – rispettivamente **Renzo Fontana, Giovanna Ceiner e Maria Grazia Pegoraro** che discuteranno su “**Il valore paesaggistico misconosciuto**”, incontro aperto alla cittadinanza organizzato nell’ambito dell’insegnamento “Principi e regole per la tutela del patrimonio culturale” del Corso di laurea magistrale in Turismo, Cultura, Sostenibilità dell’ateneo patavino.

Venerdì 29 novembre alle ore 16.30 in Aula 13 del Complesso Beato Pellegrino con ingresso da via Vendramini 13 a Padova, **Maurizio Malo**, professore di diritto pubblico-costituzionale e di diritto del patrimonio culturale, illustrerà i temi legati alla disapplicazione della disciplina, all’elusione delle norme e all’oltraggio ai beni paesaggistici, sebbene in presenza di una legislazione che pone al centro l’interesse paesaggistico, con i tre presidenti di Italia Nostra.

Storicamente la legge dell’11 giugno 1922, meglio nota come Legge Croce, fu la prima legge sul paesaggio e segnò un vero e proprio spartiacque nella legislazione ambientale del nostro Paese introducendo per la prima volta uno specifico regime di tutela delle bellezze naturali e degli immobili di particolare interesse storico. Non solo, nella relazione introduttiva che l’accompagnava, Croce enunciava alcuni fondamentali concetti: la necessità di una norma che ponesse “finalmente un argine alle ingiustificate



devastazioni che si van consumando contro le caratteristiche più note ed amate del nostro suolo”, al fine di “difendere e mettere in valore le maggiori bellezze d’Italia, quelle naturali e quelle artistiche”, ciò risponde ad “alte ragioni morali e non meno importanti ragioni di pubblica economia”. Tutti principi che avrebbero attraversato tutta la legislazione successiva in materia fino ai nostri giorni con l’articolo 9 della Costituzione, la prima al mondo a porre la tutela tra i fondamentali costituzionali dello Stato: “La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

«Il paesaggio è notoriamente valore costituzionale fondamentale, in base all’articolo 9 della Costituzione. La legislazione italiana per la tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici, originariamente ispirata all’alto pensiero di Benedetto Croce, è stata considerata un modello di disciplina legislativa volta a svelare la più significativa e nobile “cultura fisica” del Paese. Sicché, si può dire che le norme italiane per la concreta affermazione dell’interesse paesaggistico, siano già pienamente coerenti rispetto alle direttive e ai principi successivamente recati dalla Convenzione europea per la tutela del paesaggio, dell’anno 2000 – **dice Maurizio Malo** spiegando i temi che

saranno trattati nel seminario aperto al pubblico –. Tuttavia, si continua purtroppo a constatare una estesa prassi di disapplicazione della disciplina; di elusione delle norme; di oltraggio ai beni paesaggistici. Pertanto, è prioritaria e urgente la riflessione mirata ad un'autentica responsabilizzazione della politica e dell'amministrazione ed una profonda sensibilizzazione della società civile, in merito alla conservazione e al riconoscimento del paesaggio quale valore costituzionale supremo. Poter condurre questa riflessione con Italia Nostra, storica associazione per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione, è particolarmente utile e significativo».



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università di Padova

Il valore paesaggistico misconosciuto

Seminario aperto alla comunità nell'ambito dell'insegnamento
«principi e regole per la tutela del patrimonio culturale»,
Corso di laurea magistrale in Turismo, Cultura, Sostenibilità

29 novembre 2024, ore 16.30

Complesso Universitario "Beato Pellegrino", Aula 13

con Italia Nostra

Renzo Fontana, presidente di Italia Nostra, Padova

Giovanna Ceiner, presidente di Italia Nostra, Belluno

Maria Grazia Pegoraro, presidente di Italia Nostra, Vicenza

coordina

Maurizio Malo, professore di diritto pubblico-costituzionale e di diritto del patrimonio culturale,
Università di Padova

Ingresso libero, sino ad esaurimento dei posti